



Laila Perciballi  
Garante dei diritti  
degli anziani di  
Roma Capitale

ROMA



Il SUNAS organizza nell'ambito del Forum Risk Management in sanità un evento sul tema:

**EQUITÀ, SOSTENIBILITÀ E UNIVERSALISMO:  
IL SERVIZIO SOCIALE NELLA SFIDA DEL SSN  
PER GARANTIRE IL DIRITTO DI SALUTE**

TAVOLO DI CONFRONTO VERSO LE LINEE GUIDA DEL  
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE IN SANITÀ

Richiedi i crediti formativi per assistenti sociali

AREZZO  
29 novembre 2024  
9:30 - 13:30 AM

www.forumriskmanagement.it



- Inizia il cammino a tutela dei diritti della terza età
- Ufficio sportello comunale per la fragilità e AdS

## PROGRAMMA

- la figura del garante dei diritti delle persone anziane
- la relazione tra il garante delle persone anziane e l'amministrazione di sostegno
- l'esperienza aretina sulla nomina dell'Ads in sanità
- l'esperienza emiliana sul "registro dei progetti esistenziale di vita"
- alla ricerca dell'esperienza romana per un "nuovo sportello comunale per la fragilità per informare/formare e semplificare l'ads"

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





## Laila Perciballi, Garante per i diritti delle persone anziane di Roma

Laila Perciballi è un'avvocato civilista e cassazionista,  
formatrice, mediatrice e conciliatrice.

Madre di tre figli.

Da sempre, si dedica alla tutela dei diritti delle persone di ogni  
età ed abilità.

Ha scritto saggi sulla salvaguardia delle persone fragili ed è  
responsabile scientifica di conferenze sulla fragilità.

Ha coordinato la realizzazione della Costituzione etica della  
Fno Tsm e Pstrp.

È stata recentemente nominata Garante dei diritti delle  
persone anziane di Roma.

<https://www.comune.roma.it/web/it/bando-concorso.page?contentId=BEC991730>

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



## Il Garante è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

- I. **vigilare sull'applicazione, a livello cittadino, di tutte le norme, interne ed internazionali, adottate in materia di tutela dei diritti delle persone anziane**





## Il Garante è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

*Laila Perciballi*  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

II. la cura, sostenere ogni iniziativa volta ad assicurare alle persone anziane l'erogazione di prestazioni adeguate atte a soddisfare il diritto alla salute e il miglioramento della qualità di vita;



## Il Garante è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

III. **vigilare**, in collaborazione con gli Enti e gli Organi competenti, **sul rispetto della qualità dell'assistenza prestata agli anziani ricoverati in strutture residenziali e in altri ambienti esterni alla loro famiglia**, al fine di segnalare ai servizi sociali le situazioni che richiedono interventi immediati di ordine assistenziale.





*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

## Il Garante è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

IV. per quanto riguarda la struttura e le relazioni con gli Organi capitolini, riferire al Sindaco, alla Giunta, all'Assemblea Capitolina e alle Commissioni Consiliari, per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio delle sue funzioni.





➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

**La legge 33/2023 e le relazioni tra generazioni che vorremmo:**

- “centrata” sulla relazione tra professionista, persona assistita e persona di riferimento/caregiver;
- “preoccupata” della salvaguardia dei valori fondanti del Servizio Sanitario Nazionale: Universalismo, Uguaglianza e Solidarietà
- aperta al confronto tra esperti delle diverse professioni su argomenti trasversali, interprofessionali e multidisciplinari presenti nei rispettivi codici deontologici
- contraddistinta da gentilezza, competenza, sicurezza e non violenza





- La figura del garante dei diritti delle persone anziane  
**Il programma «anziani attivi tra digitale e ambientale, in un cammino intergenerazionale»**

Il programma vuole essere piattaforma di numerose iniziative di cui il presente documento rappresenta i fondamenti teorici, le basi organizzative, i razionali economici.

1. aumentare i servizi sul territorio (ridurre la permanenza negli ospedali)
2. Integrazione sociale, sanitaria, assistenziale e digitale tenendo conto delle varie dimensioni della persona anziana
3. Continuum assistenziale e presa in cura della persona «grande»
4. Mettere in relazione tutti i servizi del territorio (asl, comuni, inps etc)



GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

**Età grande e «ri-generazione»**

1. E' un programma per **creare giornate dedicate alla salute globale**, la MARCIA dei professionisti della salute (21.4.2023)
2. E' un programma per **creare giornate dedicate ai nonni e nipoti**, agli anziani ed ai giovani studenti (27.4.2023).
3. E' un programma per «**donare del tempo alla salute**» delle persone anziane e portare le 30 professioni della salute a casa degli anziani soli e incentivare l'assistenza domiciliare socio-sanitaria, e fare informazione e formazione





➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

**Età grande e «ri-generazione»**

4. Insieme siamo migliori/Together we are better dell'Università di Tor Vergata

È il programma che si prefigge, in un contesto di grande crisi economica, di **mettere in relazione i giovani studenti e gli anziani** soli così da:

- calmierare affitti studenti/partecipare spese di casa;
- aiutare gli anziani nell'acquisire competenze digitale;
- combattere la solitudine

5. È il programma **io sto attento»** che si prefigge, di contrastare «truffe e raggiri» in danno degli anziani più vulnerabili e fare **informazione e prevenzione** alle truffe, supporto psicologico, inclusione, partecipazione e protagonismo.

Attraverso incontro anche nelle parrocchie e nei circoli per anziani

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

**Età grande e «ri-generazione giuridica»**

6. È il programma che si prefigge di fare informazione su

- amministrazione di sostegno;
- disposizione anticipate di trattamento;
- testamento;
- educazione finanziaria;
- nozioni giuridiche per autodeterminarsi (assicurazione, bollette, locazione, banche)

7. è il programma per la terza età che si prefigge di valorizzare e portare al servizio dei bambini l'inestimabile patrimonio di cultura, esperienza e voglia di vivere delle persone dell'«età grande attraverso il gioco».

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

**Età grande e «ri-generazione giuridica»**

7. È il programma che si prefigge, nel medio – lungo termine di creare:

- case famiglia,
- co-housing,
- forme di convivenza inter-generazionali per restituire alla nostra comunità le perdute dimensioni del tempo e del dialogo costruttivo tra le generazioni, per orientare i giovani verso un futuro sano e sostenibile che trae la sua solidità dalle proprie radici.

«Ri-generazione» è un programma che punta sulla rigenerazione dei valori fondamentali della società civile: la centralità delle relazioni umane, la dignità della persona e il rispetto per l'ambiente.





➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

**Età grande e «ri-generazione»:** la nuova forma di convivenza con studenti, per risparmiare e creare maggiore competenza digitale

Trovare una forma di collaborazione – anche con l'aiuto delle professioni della sanità – per incrociare le domande dei giovani studenti e le offerte dei pensionati per condividere la propria casa.

Il tutto può essere organizzato da una piattaforma digitale che metta in comunicazione università e terza età.

I giovani studenti non pagheranno "un vero affitto" ma parteciperanno "alle spese di casa con un rimborso mensile, collaborando nelle questioni quotidiane, mantenendo una propria autonomia", ma rendendosi disponibili a fare un po' di compagnia e ad aiutare i "nonni" nell'educazione digitale.





➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

La marcia per la salute globale del 21 Aprile alle ore 11.00 dalla Terrazza del Pincio  
 Età grande e «ri-generazione»: attraverso le attività sportive per fare prevenzione

Progettare attività motorie negli anziani per:

- mantenere elastici i muscoli;
- rinforzare le articolazioni;
- migliorare la circolazione sanguigna;
- allenare il senso dell'equilibrio per ridurre il rischio di cadute nella terza età;
- agevolare il corretto funzionamento degli organi interni;
- contrastare l'insorgenza di malattie croniche.



*Laila Perciballi*  
 GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

Ri-generazione per fare prevenzione sulle truffe <<io sto attento>>

- Non aprire agli sconosciuti
- Non prelevare mai da soli
- Non fate contratti telefonici
- I falsi incidenti dei nipoti
- Attenti alle mail su internet
- ..avere un buon vicinato





➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

«ri-generazione» ed autodeterminazione: «io decido»

- " amministrazione di sostegno con delega alla sanità»
- Procura
- Disposizioni anticipate di trattamento
- testamento biologico" o "biotestamento", legge 219 del 2017
- Accesso al SSN
- Legge 33 del 2023
- ....





➤ **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

2. Età grande e banca del tempo:  
un'ora del tempo di ogni professionista al servizio della relazione per salute e benessere

Banca del tempo da realizzare con tutte le 30 Professioni della salute afferenti al Ministero della salute.

Un'ora all'anno da parte di ciascuno:  
sono migliaia di ore a disposizione della comunità e della terza età per dare maggiore impulso alla domiciliarità.  
Estensibile anche ad avvocati, notai, parrochiani, catechisti...





- La figura del garante dei diritti delle persone anziane

### 3. Età grande e <<ri-generazione attraverso i giochi di una volta>>.

- Nelle scuole, nelle parrocchie, nelle case degli anziani, I nonni possono insegnare ai nipoti ed ai ragazzi i giochi di una volta:
  - gli schacchi;
  - la corda;
  - l'elastico;
  - la campana
  - il nascondino
  - acchiapparella
  - le carte
  - Ruba bandiera



*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





- **La figura del garante dei diritti delle persone anziane**

## 9. Cohousing –

- aiuto alle giovani famiglie,
- aiuto alle mamme sole
- passaggio dei mestieri
- (è necessario lavorare attivamente per mettere in contatto il trasferimento generazionale delle competenze)





**L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO A VENT'ANNI DALL'INTRODUZIONE TRA NORME DI DIRITTO E TUTELA DEI SOGGETTI FRAGILI**

CORSO DI FORMAZIONE TEORICO - PRATICO  
V LEZIONE  
LUNEDI' 18.03.2024

**SALUTI ISTITUZIONALI**  
AVV. STEFANIA PAVONE Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Benevento

**AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO LE PROSPETTIVE EUROPEE**

L'AMMINISTRAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI: LE PROSPETTIVE EUROPEE  
AVV. MARIA RITA SALVATORE  
Presidente AIAF Puglia

PROFILI PATOLOGICI DELL'ISTITUTO DELL'ADS ALLA LUCE DEI PRINCIPI CEDU  
DR.SSA ROBERTA PAPA  
Giudice Tutelare presso il Tribunale dell'Aquila

**VERSO UNA NORMATIVA NAZIONALE**

IL GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE E LO SPORTELLO PER LA FRAGILITA'  
AVV. LAILA PERCIBALLI Foro di Roma  
Garante per i diritti degli Anziani presso il Comune di Roma

IL PATTO DI RIFIORITURA  
Avv. Stefano Rossi Foro di Bergamo

IL PATRIMONIO A VANTAGGIO DEL BENEFICIARIO - IL PATRIMONIO VINCOLATO  
DOTT. BARBARA FRANCESCHINI  
Notaio in Roma

MODERA AVV. MARIA CRISTINA TAMMARO  
Foro di BENEVENTO  
Socia AIAF Campania

*Laila Perciballi*  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

- La "relazione" tra il Garante delle persone anziane di Roma Capitale e l'amministrazione di sostegno





• **La “relazione” tra il Garante delle persone anziane di Roma Capitale e l'amministrazione di sostegno**

**PERSONA e SALUTE**

Costituzione etica  
 Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione

**Articolo 1 - Definizione di persona**

La persona è una totalità unificata, il centro in cui si armonizzano le dimensioni biologiche e spirituali, etiche e bioetiche, culturali e relazionali, progettuali e ambientali dell'essere umano nel percorso della vita.

Nella relazione di cura, il concetto di persona afferisce al professionista sanitario, alla persona assistita e alla persona di riferimento.

*Laila Perciballi*  
 GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





- La “relazione” tra il Garante delle persone anziane di Roma Capitale e l'amministrazione di sostegno

**PERSONA e SALUTE**

Costituzione etica

Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione

**Articolo 14 - Definizione di salute**

La salute è una condizione dinamica di benessere fisico, mentale, spirituale, sociale e ambientale, non mera assenza di malattia. La tutela della salute è diritto fondamentale della persona e interesse della comunità. Elemento di garanzia è la sicurezza delle cure.

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE







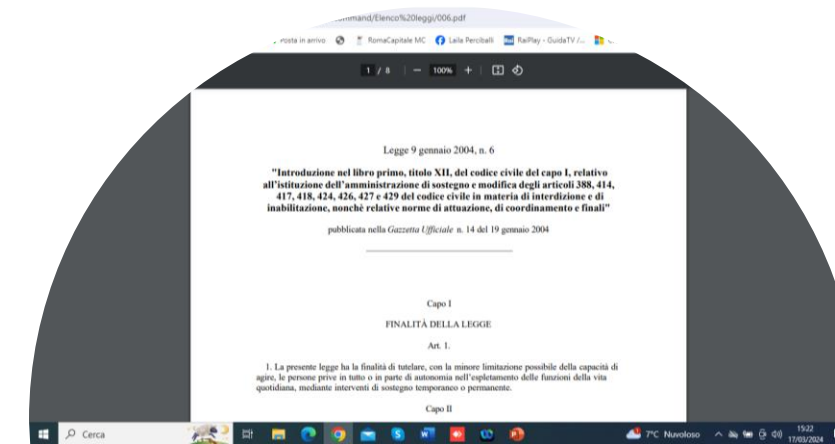
Titolo XII Codice Civile

**“Delle misure di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia”**



*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





➤ Il Garante delle persone anziane di Roma Capitale e l'amministrazione di sostegno

### Articolo 404 Codice Civile Amministrazione di sostegno

- La persona che, per effetto di una **infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno**, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio.





➤ La “relazione” tra il Garante delle persone anziane di Roma Capitale e l'amministrazione di sostegno

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

- La casistica che emerge dai primi venti anni di applicazione dell'istituto è assai ampia: si va dai disturbi mentali (in luogo della più pesante misura dell'interdizione) alla grave infermità con ricovero permanente, all'assoluta incapacità di sottrarsi agli stimoli depauperativi esterni, sino alle gravi disabilità esclusivamente fisiche ed alle dipendenze (alcolista, drogato, ludopatico etc), disturbi dell'alimentazione.
- Ma le situazioni sono davvero innumerevoli.





## Cosa si intende con l'espressione "cura della persona" prevista negli artt. 405, co. 4 e 408, co. 1, c.c. ?

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

- La rivoluzione "copernicana" introdotta dalla L. 6/2004 nell'ambito degli strumenti giuridici di tutela dei soggetti deboli: **l'istituto dell'amministrazione di sostegno ha la virtù di aver messo la persona – e non più la malattia – al centro dell'universo della disabilità, della vecchiaia e di tutte le altre forme e manifestazioni del disagio umano.**
- **L'amministrazione di sostegno è cura della persona** perché ha concretizzato la riconosciuta importanza del tenere in conto le capacità del beneficiario, seguendone le inclinazioni personali, rispettandone le scelte esistenziali, tutelandone i diritti fondamentali ed assicurandogli una misura di protezione adeguata alle concrete esigenze di tutela della persona.





## Non sempre è necessario l'ADS

- Importante ricordare che la misura protettiva è inutile in presenza di una rete familiare attenta e non conflittuale oppure di una rete vicariale e/o assistenziale [P. Cendon – R. Rossi, Amministrazione di sostegno. Motivi ispiratori e applicazioni pratiche, Torino, 2009, II, 397 e 398] in grado di aiutare e di surrogare egregiamente la persona nel provvedere ai propri interessi, tanto più se si tratta di soggetti con limitata difficoltà di espletamento delle funzioni di vita quotidiana (Trib. Vercelli, 16.10.2015, in [www.personaedanno.it](http://www.personaedanno.it))
- Nello stesso senso, non è necessaria l'ADS laddove la persona sia collocata in struttura di assistenza sanitaria e ospitalità, retribuita per il suo compito - Trib. Milano, 3.11.2014, [www.personaedanno.it](http://www.personaedanno.it).





**Articolo 405 Codice Civile**  
**Decreto di nomina dell'amministratore di sostegno.**  
**Durata dell'incarico e relativa pubblicità**

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

- Il giudice tutelare provvede entro sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta alla nomina dell'amministratore di sostegno con decreto motivato immediatamente esecutivo, su ricorso di uno dei soggetti indicati nell'articolo 406.
- Il decreto che riguarda un minore non emancipato può essere emesso solo nell'ultimo anno della sua minore età e diventa esecutivo a decorrere dal momento in cui la maggiore età è raggiunta.
- Se l'interessato è un interdetto o un inabilitato, il decreto è esecutivo dalla pubblicazione della sentenza di revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione.
  - Qualora ne sussista la necessità, il giudice tutelare adotta anche d'ufficio i **provvedimenti urgenti per la cura della persona interessata e per la conservazione e l'amministrazione del suo patrimonio.** ....





## Cosa si intende con l'espressione "cura della persona" prevista negli artt. 405, co. 4 e 408, co. 1, c.c. ?

- Si deve ritenere che la "cura" della persona non coincida perfettamente né con la sola gestione patrimoniale né con una "cura" intesa in senso strettamente sanitario essendo un qualcosa che abbraccia tutti i fronti dell'agire umano e, dunque, tutti gli aspetti della persona del beneficiario che questi non è in grado di gestire – del tutto o parzialmente – in maniera autonoma.
- La "cura" ha, poi, ispirato la legislazione in materia di consenso informato e DAT (L. 219/2017), confermandone l'ampiezza e l'importanza.
- Anche in questo caso la cura della persona ha una doppia ratio:
  - da un lato, si valorizzano le capacità di comprensione e di decisione della persona incapace, garantendole un'informativa adeguata e la possibilità di scelta;
  - dall'altro, si prevede che l'amministratore di sostegno possa esprimere o rifiutare il consenso a un atto sanitario in relazione al grado di incapacità del beneficiario e tenendo sempre conto della volontà dello stessi, in un'ottica di salvaguardia e mai di sostituzione del beneficiario.

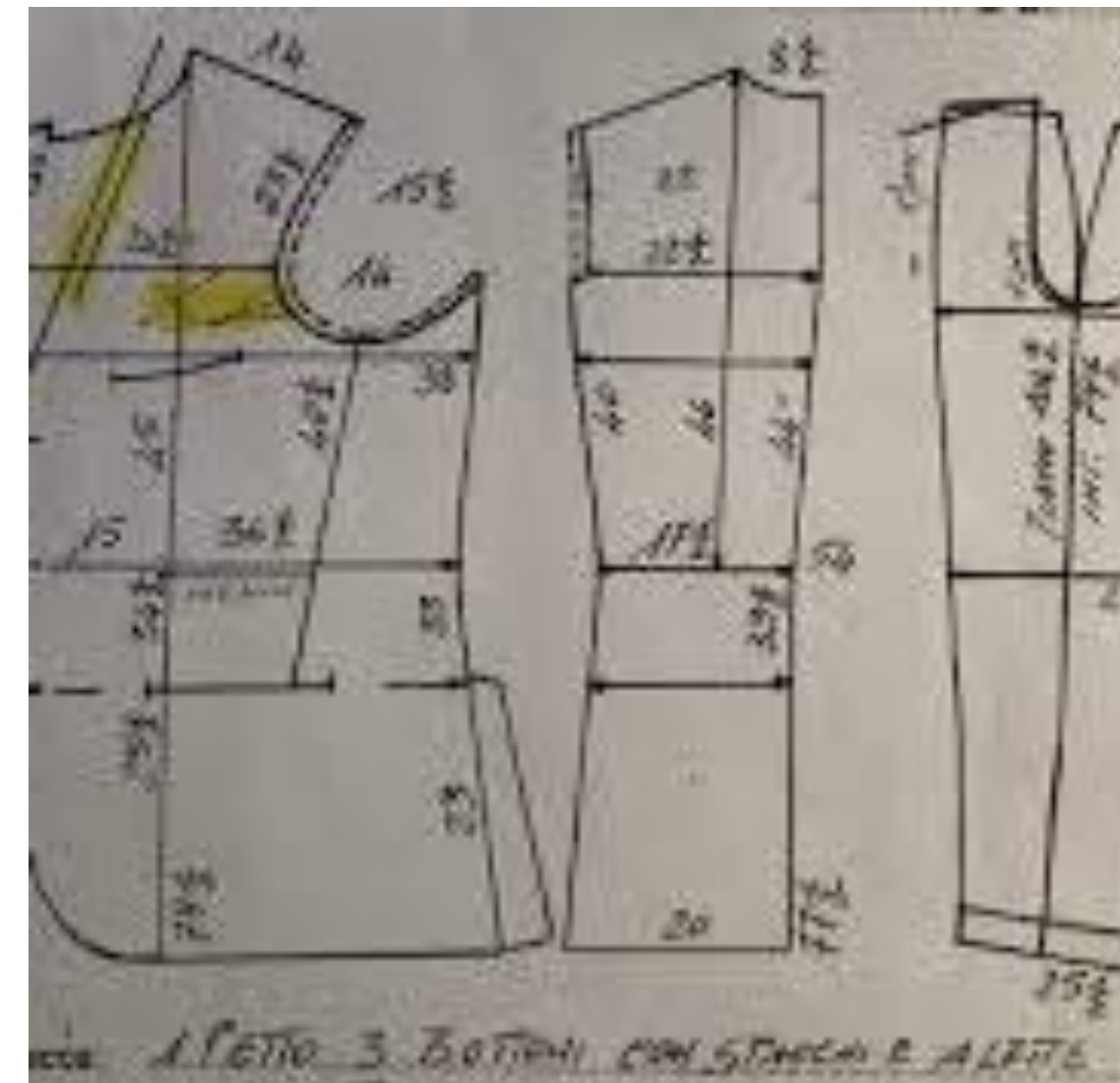




Cosa si intende con l'espressione "cura della persona" prevista negli artt. 405, co. 4 e 408, co. 1, c.c. ?

L'obiettivo della legge sull'amministrazione di sostegno è, dunque, quello di raggiungere la **maggior inclusione sociale** possibile delle persone bisognose di protezione, con la conseguenza di non concepire più il sostegno come limitato al solo ambito patrimoniale ma estendendolo anche e soprattutto alla sfera personale, ai bisogni e alle aspirazioni dell'interessato.

Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile grazie al carattere pregnante dell'amministrazione di sostegno consistente nella **realizzabilità di interventi di protezione "su misura"** per i bisogni delle persone prive in tutto o in parte di autonomia.





### Articolo 406 Codice Civile Soggetti

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

- Il ricorso per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno può essere proposto dallo stesso soggetto beneficiario, anche se minore, interdetto o inabilitato, ovvero da uno dei soggetti indicati nell'articolo 417.
- Se il ricorso concerne persona interdetta o inabilitata il medesimo è presentato congiuntamente all'istanza di revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione davanti al giudice competente per quest'ultima.
- I responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona, ove a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno, sono tenuti a proporre al giudice tutelare il ricorso di cui all'articolo 407 o a fornirne comunque notizia al pubblico ministero.





## Articolo 407 Codice Civile il Procedimento

- Il ricorso per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno deve indicare le generalità del beneficiario, la sua dimora abituale, le ragioni per cui si richiede la nomina dell'amministratore di sostegno, il nominativo ed il domicilio, se conosciuti dal ricorrente, del coniuge, dei discendenti, degli ascendenti, dei fratelli e dei conviventi del beneficiario.
- Il giudice tutelare deve sentire personalmente la persona cui il procedimento si riferisce recandosi, ove occorra, nel luogo in cui questa si trova e deve tener conto, compatibilmente con gli interessi e le esigenze di protezione della persona, dei bisogni e delle richieste di questa.
- Il giudice tutelare provvede, assunte le necessarie informazioni e sentiti i soggetti di cui all'articolo 406; in caso di mancata comparizione provvede comunque sul ricorso. Dispone altresì, anche d'ufficio, gli accertamenti di natura medica e tutti gli altri mezzi istruttori utili ai fini della decisione....





## Articolo 408 Codice Civile Scelta dell'amministratore di sostegno

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



- La scelta dell'amministratore di sostegno avviene con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi della persona del beneficiario. L'amministratore di sostegno può essere designato dallo stesso interessato, in previsione della propria eventuale futura incapacità, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata. In mancanza, ovvero in presenza di gravi motivi, il giudice tutelare può designare con decreto motivato un amministratore di sostegno diverso. Nella scelta, il giudice tutelare preferisce, ove possibile, il coniuge che non sia separato legalmente, la persona stabilmente convivente, il padre, la madre, il figlio o il fratello o la sorella, il parente entro il quarto grado ovvero il soggetto designato dal genitore superstite con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- Le designazioni di cui al primo comma possono essere revocate dall'autore con le stesse forme.
- Non possono ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario.





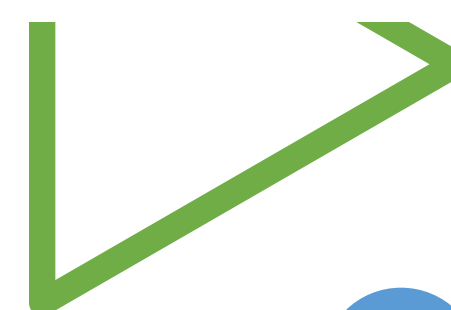
### **Articolo 409 Codice Civile** **Effetti dell'amministrazione di sostegno**

- Il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno.
- Il beneficiario dell'amministrazione di sostegno può in ogni caso compiere gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana.



## Articolo 410 Codice Civile Doveri dell'amministratore di sostegno

- Nello svolgimento dei suoi compiti l'amministratore di sostegno deve tener conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario.
  - L'amministratore di sostegno deve tempestivamente informare il beneficiario circa gli atti da compiere nonché il giudice tutelare in caso di dissenso con il beneficiario stesso. In caso di contrasto, di scelte o di atti dannosi ovvero di negligenza nel perseguire l'interesse o nel soddisfare i bisogni o le richieste del beneficiario, questi, il pubblico ministero o gli altri soggetti di cui all'articolo 406 possono ricorrere al giudice tutelare, che adotta con decreto motivato gli opportuni provvedimenti.
  - L'amministratore di sostegno non è tenuto a continuare nello svolgimento dei suoi compiti oltre dieci anni, ad eccezione dei casi in cui tale incarico è rivestito dal coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dagli ascendenti o dai discendenti.





## Il Garante dei diritti e la verifica della soddisfazione dei bisogni e aspirazioni

- L'art. 410 c.c., parlando di "bisogni" del beneficiario, impone che l'intera attività dell'amministratore si svolga ascoltando le **nessità espresse** dal beneficiario o da questi comunque manifestate, a prescindere dai limiti e dalle problematiche cui sia soggetto.
- Peraltro, anche laddove il beneficiario non fosse in grado di esprimere i propri desideri e i propri bisogni, essi non cesserebbero di venire in rilievo, rimanendo comunque necessario che l'attività dell'amministratore **si uniformi al principio del :**
  - rispetto della personalità,
  - delle convinzioni ideologiche e religiose,
  - della condizione sociale del beneficiario,
  - eventualmente ricercandole in fonti a questo vicine per ricostruire comunque quelli che sarebbero i suoi bisogni.



*Laila Perciballi*  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



## Il Garante dei diritti e la verifica della soddisfazione dei bisogni e aspirazioni

- Detto fondamentale principio è codificato nella L. 219/2017 (DAT) nell'ambito sanitario, prevedendo espressamente che le scelte effettuate dall'amministratore di sostegno in termini di consenso o rifiuto di un trattamento medico debbano avvenire nel pieno rispetto della dignità del beneficiario, tenendo sempre conto della volontà dello stesso.
- Tale concetto è da intendersi come onnicomprensivo:
  - bisogni,
  - aspirazioni,
  - ideologie personali del beneficiario devono fungere da elementi guida della scelta effettuata dall'amministratore in ambito medico.
- Principio chiaramente espresso nelle disposizioni anticipate di trattamento ove è data ampia tutela alla dignità della persona.
- In questo modo, garantisce che le intenzioni della persona e le sue personali convinzioni possano essere rispettate in maniera puntuale, lasciando da parte ogni rischio di macchiare la volontà della persona incapace. (Paolo Cendon)



Laila Perciballi  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

### L'amministrazione di sostegno è un sistema di protezione utilizzabile anche in ambito sanitario?

- RIMUOVERE GLI OSTACOLI
- L'amministrazione di sostegno ha adeguato ai principi costituzionali espressi negli artt. 2, 3, e 32 Cost. e, in particolare, a quelli del personalismo e del solidarismo, le disposizioni già dettate dal codice civile in relazione all'infermità mentale abituale, inserendole in un unitario contesto di possibilità di protezione attiva e passiva a favore di ogni persona per qualsiasi causa non autonoma  
(Trib. Venezia, decr. 4 dicembre 2006).
- Con la L. 6/2004 si è voluto introdurre un sistema di protezione più elastico e flessibile, proporzionato alle condizioni del beneficiario e idoneo a rispondere alle diverse richieste derivanti dalla varietà delle situazioni di debolezza e di fragilità.





L'amministrazione di sostegno è un sistema di protezione utilizzabile anche in ambito sanitario?

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

- L'incidenza dell'istituto sulla capacità del beneficiario, infatti, deve parametrarsi alle specifiche esigenze di sostituzione o di assistenza del soggetto debole, considerato che ogni limitazione trova la propria ragion d'essere nella funzione di tutela e protezione.





## PROGRAMMA

- la figura del garante dei diritti delle persone anziane
- la relazione tra il garante delle persone anziane e l'amministrazione di sostegno
- l'esperienza aretina sulla nomina dell'Ads in sanità ( Prof. Macri)
- l'esperienza emiliana sul "registro dei progetti esistenziale di vita"
- alla ricerca dell' esperienza romana per un " nuovo sportello comunale per la fragilità per informare/formare e semplificare l'ads"

<https://www.lineeguida-ammsostegno.it/indice?key=aspettiSanitari>

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





## Aspetti medico legali relativi all'amministratore di sostegno in ambito sanitario – l'esperienza aretina


**Prof. Pasquale Giuseppe Macri**

Direttore UOC Medicina Legale Arezzo - Azienda USL Toscana Sud Est

Direttore Centro GRC Regione Toscana



## Procedura Aziendale AUSL Toscana Sud Est – Attivazione dell'Amministratore di Sostegno

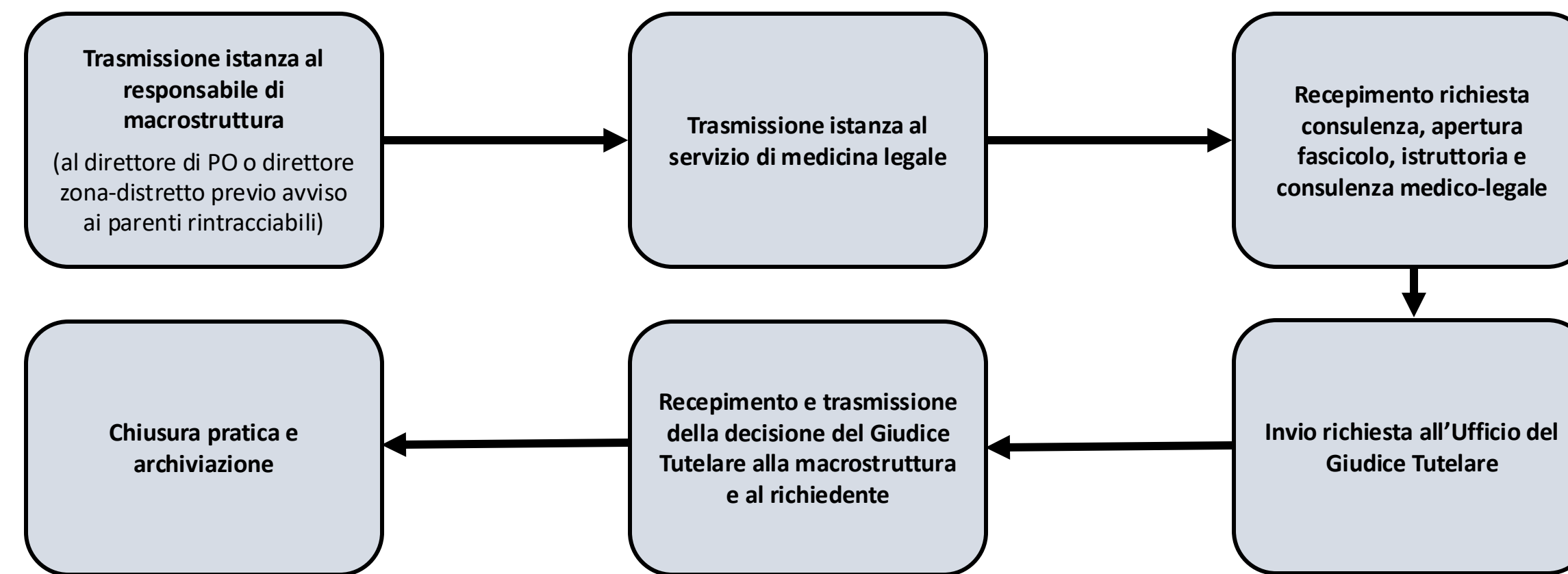
 <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>Area Funzionale Dipartimentale Prevenzione e gestione del rischio dei professionisti</p>	<p>PA-PRP-MLR-001</p> <p>Attivazione dell'Amministratore di Sostegno</p>	<p>Rev. n. 0</p> <p>08/08/2018</p> <p>Pag. 1 di 10</p>
---	--	--

### 1 Premessa

La nomina di un Amministratore di Sostegno in favore di soggetti non in grado di autodeterminarsi in ordine alle cure è prassi ormai consolidata all'interno delle strutture dell'Azienda USL Sud Est Toscana. La presente procedura è rivolta anche ai medici di medicina generale qualora si trovino nella necessità di tutelare un loro assistito che versi nelle medesime condizioni.

Prof. Pasquale Giuseppe Macrì

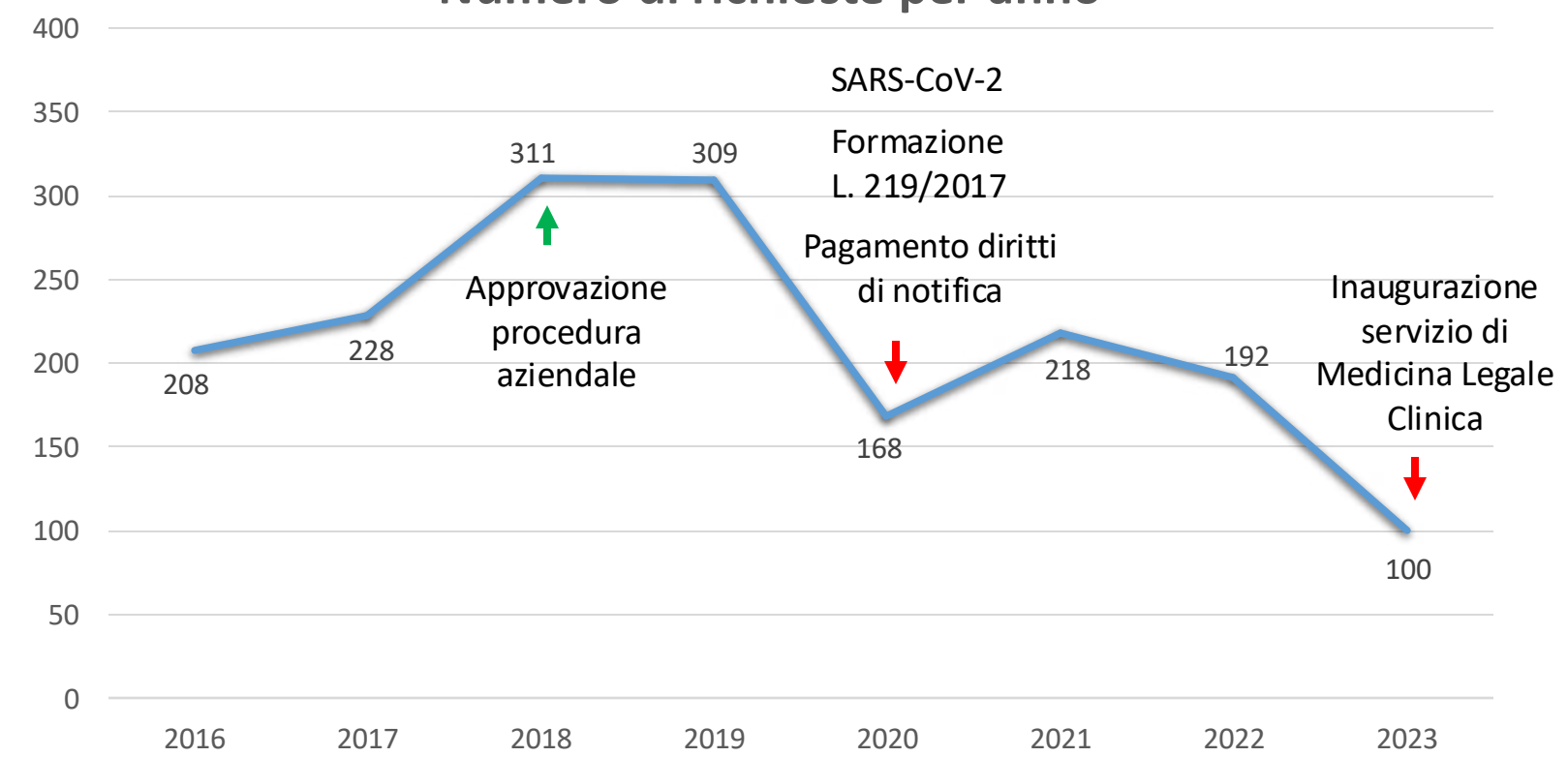
### Procedura Aziendale AUSL Toscana Sud Est – Attivazione dell'Amministratore di Sostegno



Prof. Pasquale Giuseppe Macri

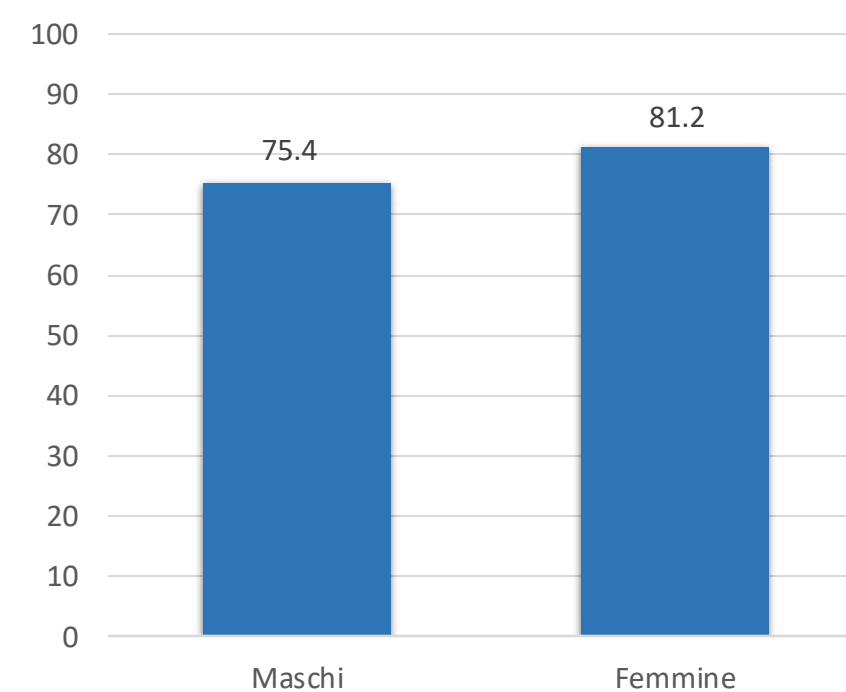


Numero di richieste per anno



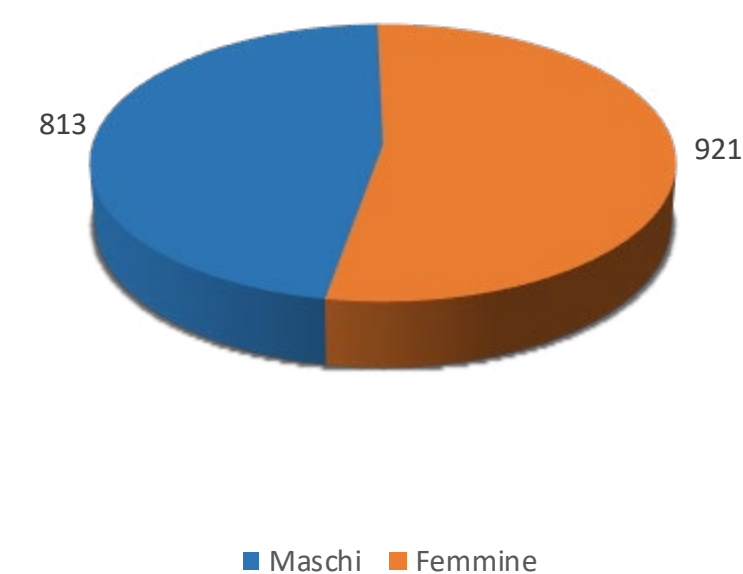
Prof. Pasquale Giuseppe Macrì

Anagrafica - Età media



Età media 78,5 anni

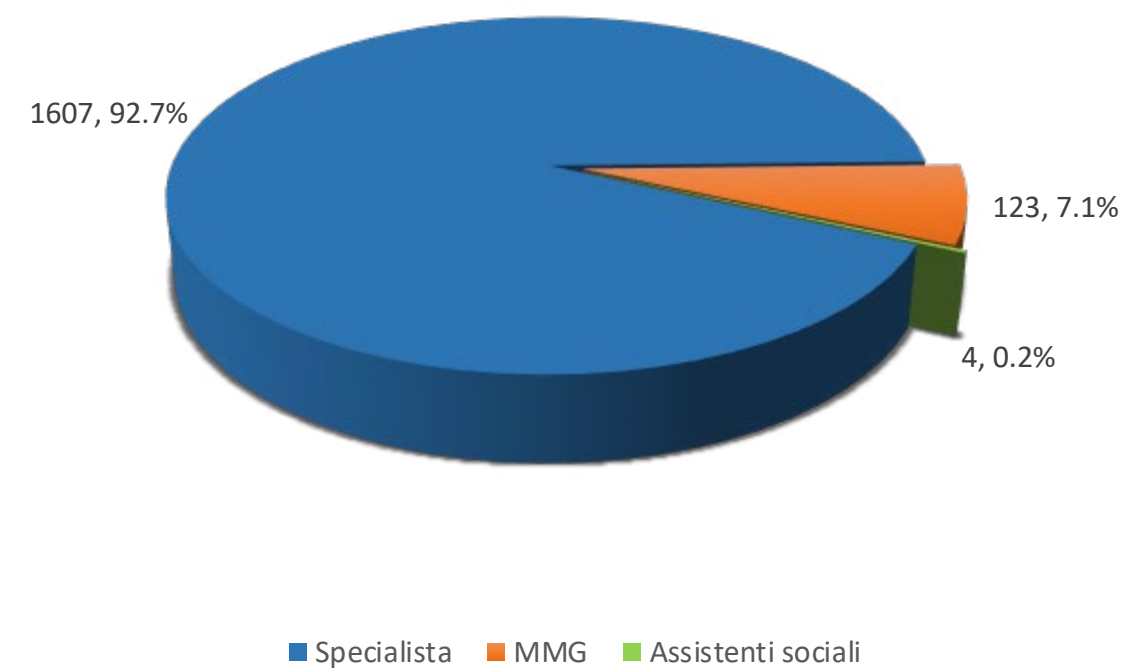
Anagrafica - Sesso



Prof. Pasquale Giuseppe Macrì

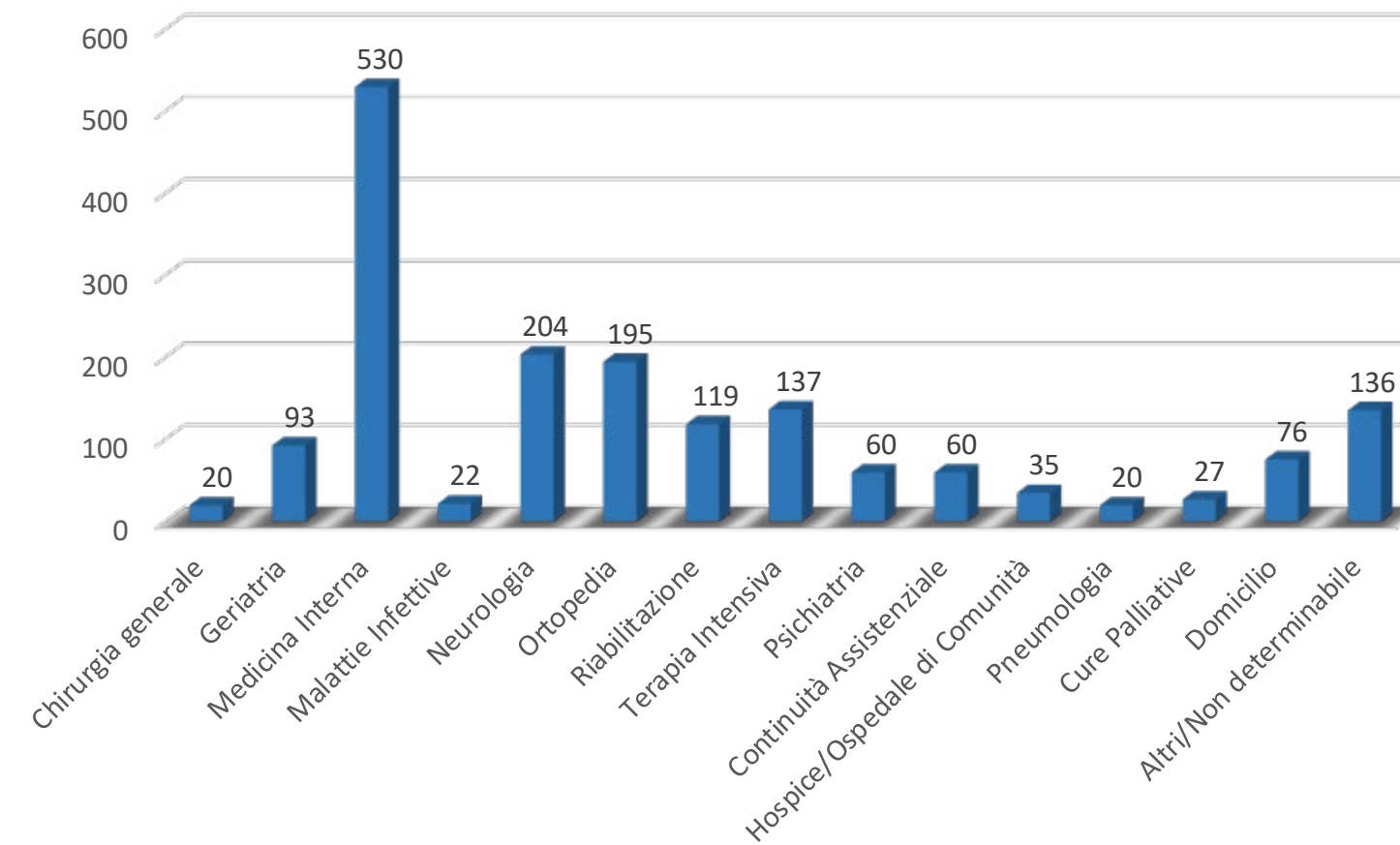


Professionista richiedente



Prof. Pasquale Giuseppe Macrì

Tipologia di assistenza



Prof. Pasquale Giuseppe Macrì



## Criticità e prospettive

- In ambito sanitario, la nomina dell'amministratore di sostegno è una misura proposta, in prima istanza, al fine di garantire la **sicura e rispettosa attuazione delle procedure diagnostico-terapeutiche**;
- Nella nostra esperienza si è verificato in passato, per tale motivo, un ampio ricorso all'istituto da parte dei reparti ospedalieri, con un **progressivo sovraccarico da parte della Medicina Legale e dell'Ufficio del Giudice Tutelare, conseguente rallentamento dell'evasione delle pratiche, e criticità relative alla corretta erogazione di cure** sotto il profilo qualitativo e temporale;
- A tal proposito, la nostra Unità Operativa si sta impegnando al fine di **supportare i professionisti sanitari sulle tematiche di autodeterminazione**, nonché sulle linee di indirizzo e direttive introdotte dalla L. 219/2017, anche mediante l'attivazione di un servizio di Medicina Legale dedicato alle esigenze delle differenti realtà assistenziali (consenso informato, fiduciario, DAT e PCC);
- Risulta spesso **problematico provvedere al pagamento** dei diritti forfetizzati di notifica (27€ tramite PagoPA);
- È spesso **carente l'apporto in termini di segnalazione di situazioni di necessità dal livello territoriale**, problematica per cui sta venendo promosso il **coinvolgimento e la sensibilizzazione della medicina generale**.

Prof. Pasquale Giuseppe Macrì

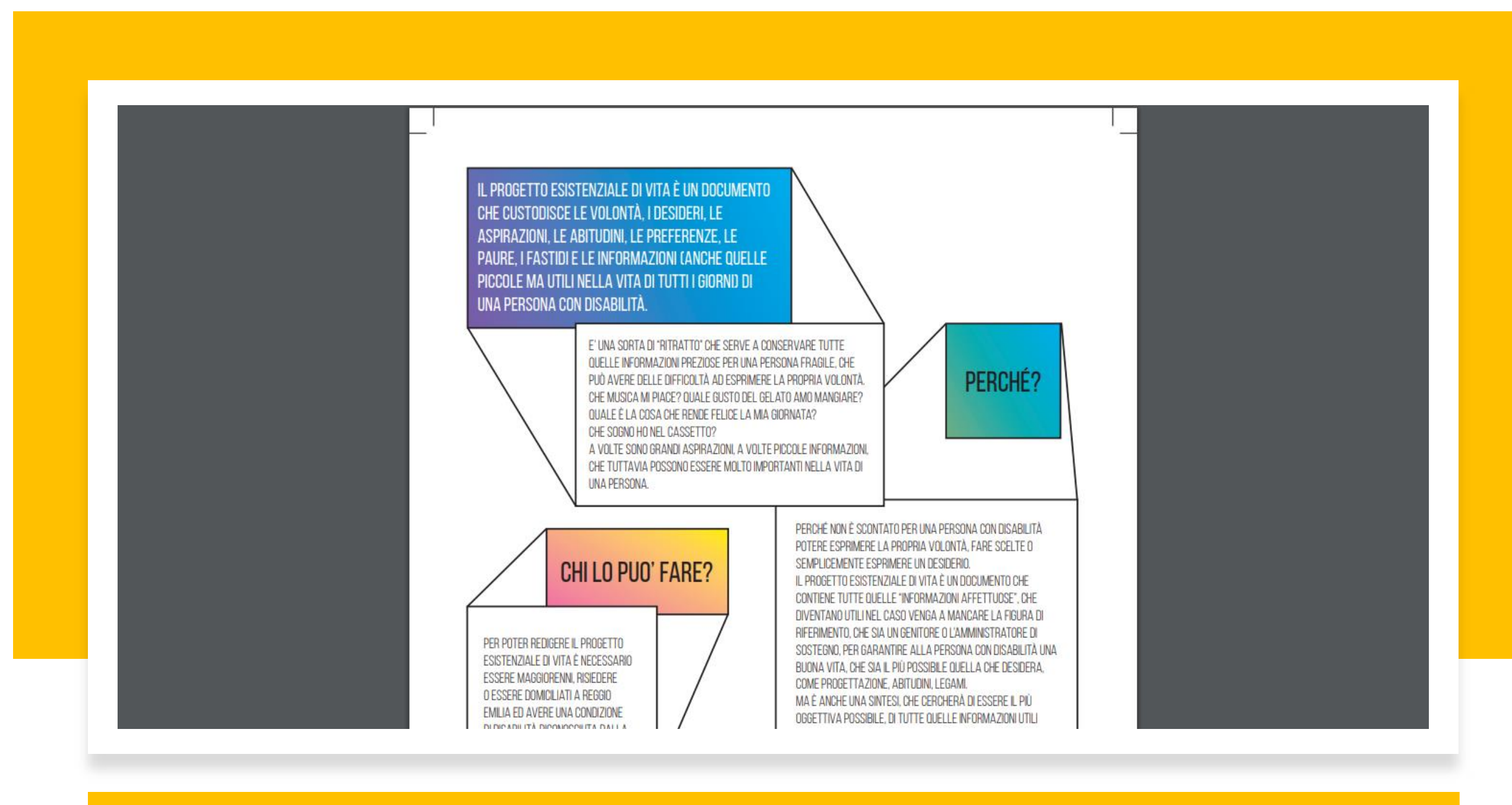
## PROGRAMMA

- la figura del garante dei diritti delle persone anziane
- la relazione tra il garante delle persone anziane e l'amministrazione di sostegno
- l'esperienza aretina sulla nomina dell' Ads in sanità (Prof. Macri)
- l'esperienza emiliana sul "registro dei progetti esistenziale di vita«
- Reggio Emilia (Assessora Annalisa Rabitti)
- alla ricerca dell' esperienza romana per un " nuovo sportello comunale per la fragilità per informare/formare e semplificare l'ads"

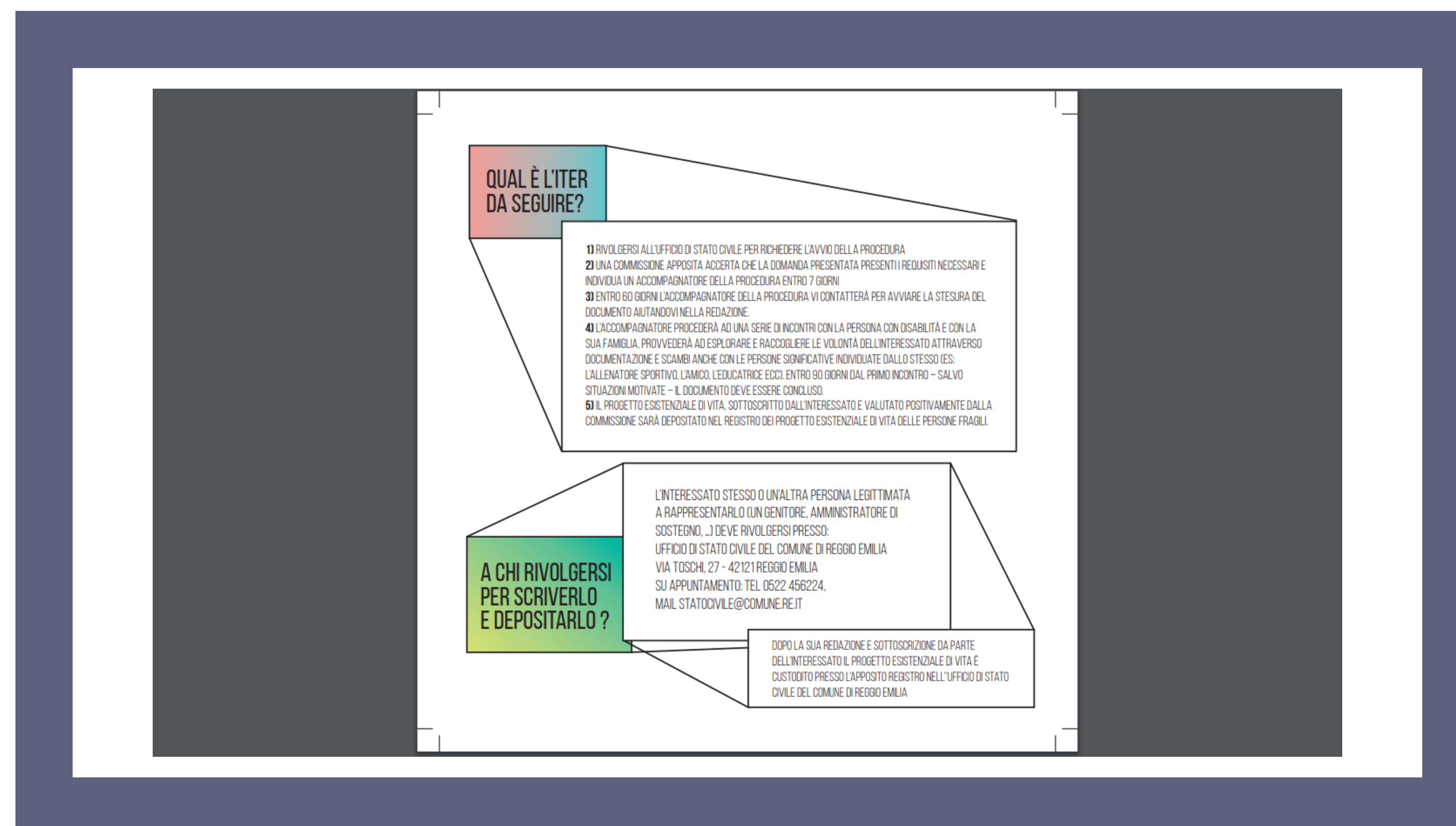













Premi  per uscire dalla modalità a schermo intero

UN PROGETTO DI



CITÀ SENZA BARRIERE

FARMACIE COMUNALI RIUNITE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

GRAZIE A

DM

PER INFORMAZIONI

**FONDAZIONE DURANTE E DOPO DI NOI**  
 DI REGGIO EMILIA ONLUS

VIA PETRELLA 2, 42122  
 REGGIO EMILIA

+39 333 69 57 831  
 +39 0522 92 63 29

INFO@DURANTEDOPODI NOI.IT

SCOPRI DI PIÙ SUL PROGETTO






## PROGRAMMA

- la figura del garante dei diritti delle persone anziane
- la relazione tra il garante delle persone anziane e l'amministrazione di sostegno
- l'esperienza aretina sulla nomina dell' Ads in sanità (Prof. Macri)
- l'esperienza emiliana sul "registro dei progetti esistenziale di vita"
- alla ricerca dell' esperienza romana per un «nuovo sportello comunale per la fragilità per informare/formare e semplificare l'ads»

(<https://www.lineeguida-ammsostegno.it/indice?key=territorio>)

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



**Perché è indispensabile la creazione di un Ufficio Sportello Territoriale per le Fragilità e l'Amministrazione di Sostegno – U.S.T.F.A.S?**

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

- La crescita esponenziale della domanda di protezione: la necessità di una risposta organizzata sul territorio
- Il territorio è il primo ambito in cui la domanda di protezione si sviluppa, nasce, cresce e va recepita, accolta, condivisa al fine di una risposta adeguata. Ecco perché è necessario partire dal territorio, che è il contesto più adeguato per consentire di ottimizzare le risorse già esistenti e di creane di nuove, valorizzando la messa in rete.
- E', dunque, fondamentale creare una cabina di regia che faccia capo all'Ufficio Sportello territoriale.  
<https://www.lineeguida-ammsostegno.it/indice?key=territorio>





**Perché è indispensabile la creazione di un Ufficio Sportello Territoriale per le Fragilità e l'Amministrazione di Sostegno – U.S.T.F.A.S?**

- L'Ufficio è chiamato, a titolo esemplificativo, a:
  1. **Creare fiducia nei confronti dei soggetti fragili e degli amministratori di sostegno, e degli altri enti coinvolti;**
  2. **coadiuvare l'apparato giudiziario.** L'ufficio sportello territoriale offre consulenze alle persone fragili, ai loro familiari, ai servizi sociali e sanitari in merito alla disciplina normativa sull'amministrazione di sostegno. Li supporta nell'avvio e nel corso del procedimento di nomina e sostiene gli amministratori di sostegno nello svolgimento del loro incarico;
- <https://www.lineeguida-ammsostegno.it/indice?key=territorio>





Perché è indispensabile la creazione di un Ufficio Sportello Territoriale per le Fragilità e l'Amministrazione di Sostegno – U.S.T.F.A.S?

- 3. occuparsi del supporto organizzativo pubblico burocratico funzionale anche attraverso l'ausilio di tecnologie digitali, il consolidamento della rete ed il rafforzamento dell'azione sinergica tra tutti gli attori coinvolti.
- E' necessario all'uopo promuovere Protocolli d'intesa con gli enti pubblici coinvolti (enti locali, Tribunale, Aziende e strutture sanitarie, enti gestori, enti del Terzo settore, Ordini professionali, soggetti fornitori di vari servizi (banche, poste, artigiani ecc.);



### Perché è indispensabile la creazione di un Ufficio Sportello Territoriale per le Fragilità e l'Amministrazione di Sostegno – U.S.T.F.A.S?

- 4. creare un punto di accoglienza, ascolto e di riferimento sulla fragilità. Lo Sportello territoriale, per questo scopo, può avvalersi anche di professionisti in grado di raccogliere le istanze delle persone fragili e delle loro famiglie per supportarli attraverso attività di consulenza e la messa in rete tra i diversi enti pubblici e privati;
- 5. creare un punto di ascolto e supporto agli amministratori di sostegno, promuovere ed organizzare i loro eventuali bisogni formativi;
- 6. sgravare l'amministratore di sostegno da incombenze burocratiche ed amministrative, accompagnarlo nello svolgimento delle incombenze quali la redazione delle relazioni annuali e del rendiconto, per consentire lo svolgimento al meglio dei suoi doveri così come indicati dall'art. 410 c.c.;



*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

Perché è indispensabile la creazione di un Ufficio Sportello Territoriale per le Fragilità e l'Amministrazione di Sostegno – U.S.T.F.A.S?

- 7. sollecitare o promuovere la formazione di elenchi al fine dell'assunzione dell'incarico con relativa verifica periodica;
- 8. Dare pronta disponibilità all'assunzione diretta dell'incarico di amministratore di sostegno ex art. 408 co. 4, c.c.
- 9. Fungere da osservatorio dei bisogni emergenti.





**Perché è indispensabile la creazione di un Ufficio Sportello Territoriale per le Fragilità e l'Amministrazione di Sostegno – U.S.T.F.A.S?**

- Solo così facendo gli uffici giudiziari potranno rispondere tempestivamente alle numerose istanze e l'amministratore di sostegno potrà effettivamente avere il tempo necessario per
- realizzare il progetto di vita nel rispetto dei desideri, aspettative e necessità della persona fragile
- ed in attuazione dei diritti riconosciuti ad ogni livello, nazionale (L. 104/92, L. 328/2000, L.112/2016), europeo (Carta dei diritti fondamentali ed internazionale (Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità)



## Che cos'è l'ufficio sportello territoriale?

Lo Sportello territoriale è una struttura permanente, costituita su input ovvero sotto il controllo dell'Ente pubblico, senza fini di lucro, multidisciplinare, presente capillarmente a livello locale, che ha il compito di operare nella quotidianità per un certo numero di ore.

Le funzioni specifiche dello sportello si articolano in tre interfacce essenziali:

- ✓ Persone fragili del territorio e le loro famiglie,
- ✓ Il Giudice Tutelare del Tribunale ove risiede la persona fragile,
- ✓ Gli amministratori di sostegno nominati dal Giudice tutelare.



*Laila Perciballi*  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



## Da chi è costituito l'Ufficio Sportello territoriale?

- L'Ufficio è costituito dal coordinamento di soggetti (professionisti e non) che provengono dagli uffici sociali del Comune, dalle A.S.L., dalle associazioni di volontariato o comunque di promozione sociale.
- Soggetti che possano dimostrare di avere un'ampia qualificazione in questo ambito, accreditamento  
I soggetti che presidiano lo sportello e ne seguono l'attività devono essere adeguatamente formati rispetto ai compiti da svolgere al fine di garantire la migliore tutela della persona fragile.



*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

**32.05 - Cosa fa (o vorrebbe fare) l'ufficio sportello territoriale?**

- A. L'attività dello sportello come interfaccia per le persone fragili e le loro famiglie
- B. L'attività dello sportello come interfaccia per il giudice tutelare
- C. L'attività dello sportello come interfaccia per l'amministratore di sostegno





## Con quali modalità svolge le sue funzioni?

- Lo Sportello territoriale svolge le proprie attività privilegiando sistemi digitalizzati delle procedure (domande ente pubblico, processo telematico, rapporti con Inps, banche).
- Lo Sportello svolge prevalentemente una funzione consulenziale, valorizzando le risorse della rete dei servizi territoriali.
- Lavora in stretta cooperazione con il tribunale, i servizi sociali e sanitari pubblici e privati, il terzo settore, banche, assicurazioni, poste ed altri, avvelandosi di convenzioni e protocolli d'intesa.
- Promuove la stipula di convenzioni con ordini professionali, esercizi commerciali, artigiani ecc. Attua una costante attività di sensibilizzazione ed informazione attraverso il web, i mass media ed i social media.
- Realizza materiale informativo (Brochure, flyer ecc), promuove eventi finalizzati alla circolazione delle informazioni sui servizi erogati.
- Favorisce la definizione di percorsi che possano agevolare l'accesso ai servizi pubblici ed ai tribunali per le persone più fragili.





Laila Perciballi

### Di quali risorse necessita l'ufficio sportello territoriale?

- Gli sportelli per gli amministratori di sostegno sono difficilmente realizzabili senza un **serio investimento da parte degli enti territoriali**. Pertanto le risorse finanziarie per il suo funzionamento debbono essere garantite da **apposita copertura finanziaria prevista tramite normativa regionale/provinciale/nazionale** e possono essere eventualmente integrate anche da altri soggetti privati o del Terzo settore (Fondazioni erogative, donazioni da privati, ecc. finanziamenti provenienti da bandi regionali/nazionali/europei)



Con quali partner deve collaborare l'ufficio sportello territoriale?



*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

Lo Sportello territoriale lavora in rete con

- gli uffici giudiziari,
- gli enti pubblici (Comune, Provincia, Regione),
- Il Terzo settore,
- i servizi sanitari – sociali,
- l'ente previdenziale,
- gli istituti bancari e assicurativi,
- gli uffici postali,
- liberi professionisti,
- esercizi commerciali/artigiani,
- scuole per le professioni sociali,
- mediatori culturali,
- farmacie,
- medici di base,
- ordini professionali,
- agenzie immobiliari

## A chi si rivolge l'ufficio sportello territoriale?

- Lo Sportello territoriale si rivolge in primo luogo alle **persone fragili e alle loro famiglie, ai cittadini, agli amministratori di sostegno, al Tribunale, ai responsabili/operatori dei servizi sociali e sanitari, ai volontari.** Costituisce inoltre il punto di riferimento e di contatto tra i vari Servizi pubblici e privati che si occupano di persone fragili: **a tal fine promuove la creazione di protocolli operativi destinati a facilitare e rendere omogeneo sul territorio lo svolgimento di incombeni pratici da parte degli amministratori.**







## Un passo indietro

- Il Garante delle Persone anziane e il diritto alla corretta informazione per la “cura” delle persone e per la nomina – quando necessaria- dell’ADS

*Laila Perciballi*  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE

### Articolo 413 Codice Civile Revoca dell'amministrazione di sostegno

Quando il beneficiario, l'amministratore di sostegno, il pubblico ministero o taluno dei soggetti di cui all'articolo 406 – ma anche il Garante delle persone anziane-, ritengono che si siano determinati i presupposti per la cessazione dell'amministrazione di sostegno, o per la sostituzione dell'amministratore, rivolgono istanza motivata al giudice tutelare.

L'istanza è comunicata al beneficiario ed all'amministratore di sostegno.

Il giudice tutelare provvede con decreto motivato, acquisite le necessarie informazioni e disposti gli opportuni mezzi istruttori.



---

*Laila Perciballi*  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



### Articolo 406 Codice Civile Soggetti

- Il ricorso per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno può essere proposto dallo stesso soggetto beneficiario, anche se minore, interdetto o inabilitato, ovvero da uno dei soggetti indicati nell'articolo 417.
- Se il ricorso concerne persona interdetta o inabilitata il medesimo è presentato congiuntamente all'istanza di revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione davanti al giudice competente per quest'ultima.
- I responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona, ove a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno, sono tenuti a proporre al giudice tutelare il ricorso di cui all'articolo 407 o a fornirne comunque notizia al pubblico ministero.



*Laila Perciballi*  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





UNO SPORTELLO CONTRADDISTINTO DA CURA  
CON GENTILEZZA  
PER LA TUTELA DELLA SALUTE IN TUTTE LE DIMENSIONI DELLA PERSONE

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE





- La “relazione” tray il Garante delle persone anziane di Roma Capitale e l'amministrazione di sostegno

### Insieme per garantire la salute di tutti

*Per garantire la salute della persona in tutte le sue dimensioni è necessario che tutto il **personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato** collabori “insieme»*



*Laila Perciballi*  
GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE



**20 FEBBRAIO 2024**  
**CONDIVISIONE DI PROGETTAZIONI A TUTELA DELLA TERZA ETÀ**



**Incontro del Garante delle persone anziane con gli ordini delle professioni sanitarie di Roma**  
**Sala di Prinzio dell'Assessorato delle Politiche Sociali di Roma Capitale**



*<Scegliamo la gentilezza come stile di vita, per una convivenza sana, umana..  
Se tutti rinnoviamo l'impegno a trattare gli altri con gentilezza e con umile mitezza, a non ferire con le parole o i gesti, il mondo cambia...*



[garante.anziani@comune.roma.it](mailto:garante.anziani@comune.roma.it)

**GRAZIE!**

*Laila Perciballi*

GARANTE DELLE PERSONE ANZIANE DI ROMA CAPITALE